

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASALFIUMANESE

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2012

Nr. Progr. **14**

Data **29/03/2012**

Seduta NR. **2**

Cod. Ente: **CO-37012/P**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/03/2012 alle ore 20:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle Adunanze, oggi 29/03/2012 alle ore 20:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini di cui all'Art. 125 del R.D. Nr. 148 del 1915, art. 39 comma 3 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e del Regolamento consiliare.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
POLI ROBERTO	S	ZANFORLINI ANNA MARIA	N	CASSETTA MICHELE	N
SUZZI CLAUDIA	S	RIVOLA GISELLA	S	SERAFINO JESSIKA	N
GREGORI WILDMER DANIEL	S	ALPI RENATO	S	STRADA SABRINA	N
RONCHI CESARE	S	CALDERONI GIANNI	S		
RONCHINI GIULIA	S	CAICONTI MANUEL	S		
<i>Totale Presenti: 9</i>			<i>Totali Assenti: 4</i>		

Assenti Giustificati i signori:

ZANFORLINI ANNA MARIA; CASSETTA MICHELE; SERAFINO JESSIKA; STRADA SABRINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE CATENACCI DOTT. GIOVANNI.

In qualità di SINDACO, POLI ROBERTO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:

ALPI RENATO, RONCHINI GIULIA, CAICONTI MANUEL.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi delle leggi vigenti, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In copia a:

- Segreteria Tecnico Servizi Sociali/Scuola Personale
 Ragioneria Stato Civile Tributi _____

OGGETTO:
DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2012

Uditi i seguenti interventi:

Assessore Gregori Wildmer Daniel: “L’impostazione è stata quella di attribuire una aliquota del 4% alla prima casa”

Sindaco “Mi è stata allungata una risoluzione da parte del Consigliere Caiconti Manuel attinente al Bilancio”

Consigliere Caiconti Manuel “Mi pare il parere vada dato dal Segretario”

Sindaco “La leggo al Consiglio” (la legge pertanto al Consiglio)

Consigliere Caiconti Manuel “Siccome siamo a marzo mi sembra chiaro sia relativa all’anno 2012 ”

Sindaco (rivolgendosi al Segretario Comunale): “E’ pertinente Dottore?”

Segretario “Si”

Sindaco “Illustri pure Consigliere Caiconti”

Consigliere Caiconti Manuel “Partirò dall’intervento della CIA (categoria vicina al centro sinistra notoriamente). Vado a leggere (e legge il testo della Risoluzione che costituisce **allegato A** alla presente deliberazione).

Zambrini in una sua dichiarazione ai giornali si dilunga nello spiegare che tassare edifici rurali di servizio è come tassare la scrivania dell’avvocato o la gomma dell’autotrasportatore. L’agricoltura (già così pesantemente toccata) soffre: mi risulta che le pesche le paghino 0,5 al kg. Non so se i nostri consiglieri sono contenti di come vanno le cose. A Fontanelice Raspanti (il Sindaco interviene e corregge: Mazzanti) . Mi correggo Mazzanti ha votato in modo diverso dalla sua maggioranza. Per i nostri contadini è un aggravio immane, arriveranno alla canna del gas. Questo bilancio è aleatorio perché le contingenze arrivano a farlo diventare aleatorio (l’avete detto anche a San Martino nell’assemblea pubblica). Ma almeno daremo un segnale agli agricoltori in questo momento. Mi viene anche un’idea su dove andare a trovare pochi euro. Non sappiamo neanche quanti locali verranno tassati. Fino a novembre i nostri contadini si spremeranno le meningi per vedere cosa fare. Vi rendete conto? Proviamo allora, basterebbe aumentare l’aliquota sulle abitazioni vuote e sfitte, gradirei che pensassero a quello che ho detto quelli addentro a queste tematiche. So benissimo che siamo parlando del 2 per mille.”

Assessore Gregori Wildmer Daniel “Queste aliquote base sono proposte dallo Stato e poi i Comuni possono muoversi all’interno di una forbice. E’ una falsa realtà che ci sia una forbice al ribasso. Se si decidesse di abbassare si dovrebbe fare fronte con altre risorse. Per quanto riguarda le aliquote dovrebbe muoversi lo Stato non chiamando municipale questa imposta. Abbiamo tenuto attenzione per gli agricoltori modulando le aliquote. Essendo noi un Comune collinare i terreni agricoli sono esenti. ”

Consigliere Caiconti Manuel “Mi faccia replicare Sindaco. Non offenda la mia intelligenza Assessore Gregori. Io ho appena detto che siccome siamo alla piena aleatorietà, voi come altri, non sapete quale sarà l’introito. Gli agricoltori e la CIA invece parlano di quintuplicazione. Logicamente ora stiamo parlando di IMU ma io tengo conto anche di tutti gli oneri incombenti sui contadini. Se sono poche migliaia di euro dove è il problema. Per l’agricoltore ogni centinaia di euro ricade sul reddito. Castel del Rio ha detto: proviamo a mettere l’aliquota all’1 per mille e poi vediamo. Noi invece raddoppiamo subito. Credo ci sia poco da ridere. Io credo che se voi faceste questo sforzo gli agricoltori potrebbero respirare in un anno molto, molto duro. Se siamo tutti ‘Yes Men’ alziamo la manina ma spero si possa discutere. ”

Consigliere Alpi Renato “Noi abbiamo preso questa decisione ma penso che il costo maggiore sia l’accatastamento. I problemi ci sono. Adesso paghiamo il 2 per mille ma dopo, verificato tutto, vedremo se sono possibili modifiche.”

Consigliere Caiconti Manuel “Quindi cornuti e mazziati. Sì, poi vedrà come torneranno indietro.”

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 29/03/2012

Sindaco “La prima considerazione è questa. Noi abbiamo incontrato sia i sindacati che le associazioni agricole. Conosciamo le loro posizioni condivisibili, ma è emersa una esigenza di equilibrio del bilancio. Noi abbiamo deciso di agire solo sulla seconda aliquota IMU, non certo a cuor leggero ma sapendo che allo Stato va assicurato quel gettito. Il confronto con i sindacati ci ha portato a questo: riservarci eventuali modifiche nei mesi successivi. Noi non abbiamo nessun problema dopo l'estate e dopo la prima ondata di applicazione a fare verifiche. L'impegno che io ho preso è che se il gettito ci consente di fare questa operazione noi non abbiamo difficoltà. Anche tra i Comuni ci sono state diverse scelte. Due Comuni hanno deciso di intervenire sul 2 per mille. Venendo al caso di Fontanelice voglio precisare che il consigliere Mazzanti si è astenuto sulle aliquote non sul bilancio. Bisogna dire che il Comune di Fontanelice non ha articolato l'aliquota ma l'ha portata ad un aumento secco. Io sto spiegando il motivo dell'astensione del consigliere di Fontanelice.”

Consigliere Caiconti Manuel “Io ho presentato la Risoluzione sul 2 per mille sugli edifici strumentali, non sulle abitazioni”

Sindaco “L'anticipazione dell'IMU ci mette in una posizione di non sufficiente determinatezza del quadro, ma noi dobbiamo presentare un bilancio plausibile. Noi quando vediamo il gettito possiamo prendere un orientamento. Pertanto credo che la Risoluzione vada respinta.”

Consigliere Caiconti Manuel “A questo punto tanto vale leggere l'intervento di Zambrini, visto che le associazioni hanno detto al Sindaco: tassa, tassa. E' qui il nocciolo della questione. Se è vero che il Governo riconsidererà la situazione perché dobbiamo già ora toglierci dalle tasche dei soldi? Noi non siamo capaci di venire incontro al problema dell'IMU di giugno.”

Consigliere Suzzi Claudia “Propongo di votare contro”

Consigliere Caiconti Manuel “Due interventi in una sera! Come mai? Quanti avvocati ! ”

Conclusa la discussione, si passa alla votazione sulla Risoluzione che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 9

Esprime un voto favorevole n. 1 consigliere (consigliere di minoranza Caiconti Manuel)

Esprimono un voto contrario n. 8 consiglieri

la Risoluzione risulta pertanto respinta

Si procede quindi alla votazione del punto all'o.d.g. che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 9

Consiglieri votanti n. 8 (il consigliere Caiconti Manuel non partecipa al voto)

Esprimono un voto favorevole n. 8 consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n.23, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria, (I.MU.);

Visto l'art. 13, comma 1 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 201 che anticipa l'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Tenuto conto che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2012 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 29/03/2012

del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 2011 e che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno in data 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2012;

CONSIDERATO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili l'aliquota di base pari al 7,6 per mille, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, e dei fabbricati rurali ad uso strumentale come definite all'art.13, commi 7 e 8 del citato art. 13;

CONSIDERATO che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2012, così come indicato dal Responsabile del settore Economico-Finanziario, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definisce la misura delle aliquote della Imposta Municipale da applicarsi nell'anno 2012 come segue:

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 5 adottata in data 01.03.2012 con la quale viene approvato il Regolamento dell'imposta Municipale Propria di questo Comune,

- **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 10 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- **aliquota ordinaria IMU del 4 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A (diverso da A10), **adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze**, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, per l'immobile, di categoria catastale A, escluso A10, e relative pertinenze direttamente adibite ad abitazione principale da parte del proprietario (come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 21), applicando **le detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;
- **aliquota del 2 per mille**, limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

VALUTATA la attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché la incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole, chiamate a contribuire altresì per mezzo dei beni strumentali, si puntualizza **l'aliquota ridotta del 7,6 per mille**, limitatamente a **tutti gli immobili in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133**, mentre i terreni agricoli del territorio di Casalfiumanese sono esenti in quanto facenti parte di aree montane o di collina;

RITENUTO di considerare copia fedele del dibattito quanto riportato su supporto informatico – DVD – sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario Comunale, conservato agli atti della segreteria generale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

VISTO l'esito della votazione sopra riportato,

D E L I B E R A

1) di determinare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012 stabilendo:

- a) **l'aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 10 per mille**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;
- b) **l'applicazione dell'aliquota IMU del 4 per mille**, limitatamente alle unità immobiliari classificate o classificabili nella categoria catastale A (diverso da A10), adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, per l'immobile, di categoria catastale A, escluso A10, e relative pertinenze direttamente adibito ad abitazione principale da parte del proprietario (come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214);
- c) di confermare **l'applicazione dell'aliquota ridotta del 2 per mille**, limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;
- d) **l'aliquota ridotta del 7,6 per mille a tutti gli immobili in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;**

2) di disporre che la presente deliberazione, unitamente al regolamento, verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, differito con D.M. 21/12/2011 al 31 marzo 2012.

Successivamente,

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito della votazione che dà il seguente risultato:

presenti n. 9 consiglieri

votanti n. 8 consiglieri 8 (il consigliere Caiconti Manuel non partecipa al voto)

esprimono un voto favorevole n. 8 consiglieri

Delibera

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere efficace con immediatezza il presente provvedimento, nei termini di approvazione del Bilancio di Previsione dell'ente.

Risoluzione al bilancio.

Premesso che la redazione del Bilancio di previsione 2012 risulta aleatoria e si presterà certamente a ritocchi e variazioni, per stessa ammissione del Sindaco e dell'Assessore,

Il Consiglio comunale di Casalfiumanese, auspica che per venire incontro ai bisogni e alle esigenze della categoria degli agricoltori, la giunta ritocchi l'aliquota Imu per i fabbricati strumentali alle aziende agricole, portandola dal 2 per mille all'1 per mille.

Casalfiumanese 29 marzo 2012.

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, stylized, overlapping loops and strokes, positioned below the text of the resolution.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to POLI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. CATENACCI GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale il 16/04/2012, nr. 102 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Casalfiumanese, lì 16/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CATENACCI DOTT. GIOVANNI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

E' copia conforme all'originale.

Casalfiumanese, lì 16/04/2012

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA

GAVANELLI MARIA ANGELA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. - D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, il giorno **26/04/2012**.

dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4°, TU 267/2000) 26/04/2012

sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, TU 267/2000)

Data, 26/04/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CATENACCI DOTT. GIOVANNI
